



**CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI
7 agosto 2013**

Punto 4) all'ordine del giorno

***SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DI CONCERTO CON IL
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE
DEL CONTRIBUTO AI COMUNI RELATIVO AL CORRISPETTIVO DEL GETTITO IMU
SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE (ART. 10-QUATER DL 35/2013 IMU)***

Parere positivo allo schema di decreto, in quanto conforme alle prescrizioni normative. La ripartizione del contributo tra i Comuni (file allegato allo schema di provvedimento) è inoltre coerente – sotto il profilo quantitativo – con la distribuzione del gettito virtuale da immobili di proprietà comunale contenuta nei dati trasmessi dal Mef a metà maggio, alla vigilia della pubblicazione delle stime IMU definitive (31 maggio 2013). Inoltre, su richiesta dell'IFEL il criterio di ripartizione dei contributi per ambedue gli anni 2013 e 2014 resta ancorato alla determinazione del valore del gettito da immobili comunali stimato dal Mef con le stime IMU 2012 definitive del 31 maggio u.s., evitando così ogni operazione di ricalcolo.

Va inoltre ricordato che il contributo ex art 10-quater del DL 35/2013 non concorre alle entrate da considerare ai fini del Patto di stabilità (per espressa disposizione della norma) e, pertanto, tali somme non potranno essere pienamente utilizzate a compensazione del corrispondente taglio subito.

L'attribuzione del contributo per i soli anni 2013 e 2014 lascia infine aperto il problema della compensazione del corrispondente taglio a regime. In proposito, va sempre considerato che il mantenimento del gettito da immobili comunali nelle stime IMU 2012 produce un abbassamento corrispondente e strutturale delle risorse di base dei Comuni anche per gli anni a venire.